

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 177 del 13 Giugno 2017

ALLEGATI: n° 4

ORIGINALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE, DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE DEL 06/06/2017

Il tredici del mese di Giugno dell'anno duemiladiciassette, alle ore 09:30 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il SINDACO EUGENIO COMINCINI assistito dal SEGRETARIO GENERALE FORTUNATO NAPOLI.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
COMINCINI EUGENIO	SINDACO	X	
MARCHETTI GIORDANO GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
MELZI PIETRO FELICE	ASSESSORE	X	
GHEZZI SILVIA	ASSESSORE	X	
ZACCHETTI ERMANNO	ASSESSORE		X
Presenti - Assenti		4	1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 177 del 13-06-2017

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Giordano Marchetti;

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	4
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	4
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE, DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE DEL 06/06/2017

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Giordano Marchetti

PREMESSO CHE:

- il Plis Est delle Cave è stato istituito con Deliberazione della Giunta provinciale del 25/05/2009, n. 501 «*Istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Est delle Cave ai sensi dell'art. 34 della L.R. 30/11/1983, n. 86*»;
- in data 02/12/2011, presso il Comune di Cernusco sul Naviglio (Comune Capofila), è stata sottoscritta apposita Convenzione per la gestione del Plis Est delle Cave;

CONSIDERATO CHE l'art. 5 della Convenzione prevede quanto segue: "Il Comune capo convenzione prende atto delle decisioni del Comitato di Gestione con specifica deliberazione della Giunta Comunale e vi dà adempimento nell'ambito del proprio ordinamento";

VISTO il verbale del Comitato di Gestione della seduta del 06/06/2017 allegato e costituente parte integrante della presente deliberazione

CHE si provvederà alla pubblicazione della presente proposta di deliberazione e dei relativi allegati tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio allo spazio "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 c.1) lett. a) del D.lgs. n.33/2013 come da modifiche introdotte dal D.lgs. n.97/2016

VISTI:

- l'art. 107 del T.U.E.E.L.L., il quale disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore o di Servizio;
- gli allegati pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile, espressi sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto deciso dal Comitato di Gestione di cui al verbale del 06/06/2017 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere il presente atto ai Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone trattandosi di Enti facenti parte del PLIS Est delle Cave;

3) di trasmettere il presente atto a Città Metropolitana di Milano ed alla Provincia di Monza Brianza;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio del Comune di Cernusco sul Naviglio;

5) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio;

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, al fine di procedere celermente all'attuazione di quanto deciso dal Comitato di Gestione del PLIS Est delle Cave.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE, DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE DEL 06/06/2017

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 12-06-2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ACQUATI MARCO

Documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio dell'ente né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio, e si dichiara di conseguenza la non rilevanza del parere di regolarità contabile.

Lì, 12-06-2017

IL DIRIGENTE SETTORE ECON. FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
EUGENIO COMINCINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FORTUNATO NAPOLI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
 Provincia di Milano



Parco Est delle Cave

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
 Telefono 02.92.781
 Fax 02.92.78.235
 C.A.P. 20063
 Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

PLIS EST DELLE CAVE

COMUNI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO, BRUGHERIO, CARUGATE, COLOGNO MONZESE, VIMODRONE

COMITATO DI GESTIONE

Verbale della seduta del 06/06/2017

A seguito della convocazione del 30/05/2017 prot pec. n. 27325, sono presenti:

per il Comune di Cernusco sul Naviglio, quale Comune capofila, il delegato del Sindaco, Assessore Marchetti Giordano;

per il Comune di Brugherio, il Sindaco Marco Troiano;

per il Comune di Cologno Monzese il Sindaco Angelo Rocchi, ed i seguenti tecnici:

Dott. Vincenzo Cirelli, l'arch. Iachelini Lorenzo;

per il Comune di Vimodrone il delegato del Sindaco, Assessore Impiombato Andreani Aurora;

per il Comune di Carugate, per sola rappresentanza tecnica, il Dott. Galbiati Emilio;

il Direttore del Parco, arch. Marco Acquati;

per il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune Capofila, il Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica, Arch. Zurlo Francesco;

le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla Dott.ssa Codazzi Serena.

Accertata la presenza dei presenti e del numero legale, richiamato l' O.d.G. ovvero:

- 1) **Ampliamento del PLIS Est delle Cave in territorio di Cologno Monzese**
- 2) **Varie ed eventuali.**

alle ore 11,15 si dichiara aperta la seduta.

Punto 1

Ampliamento del PLIS Est delle Cave in territorio di Cologno Monzese

Dopo alcune considerazioni di carattere generale da parte del Sindaco di Cologno Monzese, introduce l'argomento, il Dott. Vincenzo Cirelli illustrando la relazione descrittiva ed una planimetria sull'argomento come depositati presso il protocollo del Comune Capofila il 23/05/2017 prot. n. 26038.

Vengono proposte alcune aree da ricomprendere nel perimetro del PLIS Est delle Cave, quale ampliamento per circa Ha 11,47, poiché non era stato possibile inserirle precedentemente in quanto il PGT non era ancora stato adottato: trattasi di un'area circostante il cimitero, di un'area adiacente l'impianto di compostaggio situato sulla SP 113 e un'area di orti urbani adiacenti al cimitero. Queste aree, data la loro posizione, permetterebbero di dare continuità e



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano



Parco Est delle Cave

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

connessione tra il Parco Increa, il Bosco del Fontanile oltre alla vicinanza ad edifici di carattere storico presenti sul territorio di Cologno M.se.

L'arch. Acquati chiede se non sia in programma un ampliamento del cimitero nel piano ventennale cimiteriale.

Il Sindaco Angelo Rocchi e l'arch. Iachellini di Cologno Monzese confermano che non vi è in previsione alcun ampliamento in quanto il cimitero per ora è utilizzato solo per il 35%.

L'arch. Acquati illustra il percorso necessario per la presentazione alla Città Metropolitana di Milano ed alla Provincia di Monza e Brianza della proposta di ampliamento del PLIS. Con Delibera di Giunta Comunale, il Comune Capofila prenderà atto della modifica del perimetro conseguente alla messa a disposizione di nuove aree da parte del Comune di Cologno Monzese. Tutto il materiale verrà inoltrato ai predetti Enti provinciali i quali si esprimeranno in merito.

L'Assessore Marchetti sottolinea l'importanza e la necessità già attuale, di adeguare la convenzione tra i Comuni ricordando che l'atto non si era potuto sottoscrivere poiché il solo Comune di Cologno M.se, introducendo emendamenti nel testo, non aveva consentito la redazione del nuovo atto e, di conseguenza il Plis opera con la convenzione originaria del 2011 ma con mutate percentuali in termini di aree ricomprese visto l'ampliamento nel 2014 del Comune di Cernusco s/N già riconosciuto.

Visto che il Comune di Cologno M.se sta proponendo nuove aree e anche il Comune di Brugherio ha espresso la volontà di mettere a disposizione altre superfici a PLIS in una prossima seduta del Comitato, è quindi indispensabile l'aggiornamento della convenzione.

Il Sindaco Rocchi ricorda le motivazioni che hanno indotto il C.C. di Cologno M.se ad introdurre alcuni emendamenti rendendosi comunque disponibile a riprendere la discussione sulla convenzione.

Anche l'Ass. Impiombato Andreani, per il Comune di Vimodrone, concorda con l'Ass. Marchetti sulla prossima necessità di stipulare una nuova convenzione comprendente anche la nuova composizione percentuale delle aree.

Dopo ampia ed esauriente discussione tra i presenti, il Comitato, con l'eccezione del Comune di Carugate rappresentato da soggetto tecnico, prende atto della proposta di ampliamento del perimetro del PLIS Est delle Cave mediante aree presentata dal Comune di Cologno M.se e conseguentemente dispone che il Direttore del Parco proceda a dare corso all'iter amministrativo per il riconoscimento dell'ampliamento del perimetro del PLIS come proposto dal Comune di Cologno Monzese.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di riprendere la discussione sulla modifica della convenzione in una prossima seduta.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano



Parco Est delle Cave

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

L'arch. Zurlo richiede ai rappresentanti del Comune di Cologno M.se il deposito degli elaborati aggiornati della proposta (nonché file pdf) essendo state riscontrate alcune imprecisioni nei documenti precedentemente depositati.

Punto 2

Varie ed eventuali

Il Sindaco Rocchi, per il Comune di Cologno Monzese, chiede aggiornamenti per quanto riguarda la risposta che il PLIS sta aspettando da parte di Regione Lombardia sul mantenimento dell'autonomia.

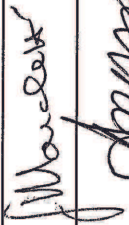








Risponde l'Ass. Marchetti precisando che non la Regione non ha dato riscontro in ragione delle molte richieste pervenute dei PLIS e di fatto ha prorogato i tempi di risposta, previsti per il 18 maggio, senza fissare un nuovo termine.

Sempre il Sindaco Rocchi propone una riflessione sulla possibilità di unire il PLIS Est delle Cave al Parco Media Valle del Lambro, al Plis della Martesana ed al Parco Molgora.

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta si chiude alle ore 12,30

Letto, approvato e sottoscritto.

PLIS PARCO EST DELLE CAVE - foglio presenze seduta del 06/06/2017

COMUNE	nome referente/i	telefono	fax	firma
CERNUSCO S/N.	Ass. Marchetti			
	Arch. M. Acquati		02 9278287	
	Arch. F. Zurlo	02 9278260		
BRUGHERIO	Dott. CERAZI S.			
	MARCO TROIANO			Marco Troiano
CARUGATE	GALBIATI EMILIO			
COLOGNO M.ZESE	CIRELLI VINCENZO	02 25308760		
	MADELLINI LORENZO	02 25308770		
	ANGELO ROCCATI			
VIMODRONE	AURORA IMPIONBIDA			



Città di Cologno Monzese

Area : UNITA' DI PROGETTO LAVORI PUBBLICI
Servizio: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

Oggetto PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE EST DELLE CAVE – PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI AMPLIAMENTO DELLE AREE A PARCO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

La Giunta Comunale

Premesso che esiste nel territorio del Comune di Cologno Monzese il Parco Locale di Interesse Sovracomunale denominato P.L.I.S - Est delle Cave, ufficialmente riconosciuto con Delibera della Giunta Provinciale di Milano n. 509/2009 del 25/05/2009, interessante anche parte dei territori dei Comuni di Cernusco Sul Naviglio, Vimodrone, Brugherio e Carugate;

Dato atto che la richiesta di riconoscimento a P.L.I.S da parte dei Comuni suddetti è stata frutto di una politica di difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico dei territori interessati;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 337 del 25/11/2014 la Provincia di Milano ha riconosciuto l'ampliamento del Parco Locale di Interesse Comunale in oggetto nel territorio del Comune di Cernusco Sul Naviglio per una superficie di 236 ettari, portando le dimensioni attuali del parco a circa 787 ettari di superficie tutelata;

Considerato che nel Comune di Cologno Monzese è vigente il Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2013 e con Avviso di approvazione definitiva sul B.U.R.L n. 23 del 05/06/2013;

Visto che nello stesso PGT risultano destinate ad ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale l' area a verde circostante il cimitero di Via Longarone, l'area a verde adiacente l'impianto di compostaggio e gli orti urbani di Via Carducci, per una superficie complessiva di 11,47 ettari;

Atteso che ai sensi di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 8/6148 del 12/12/2007, per il riconoscimento delle modifiche sostanziali al perimetro del Parco, si rende necessario presentare specifica domanda al Settore Parchi della Provincia di competenza;

Acclarato che per effetto della L.R. n.32 del 12/12/2015, le funzioni in materia di P.L.I.S sono attualmente esercitate dalla Città Metropolitana di Milano;

Visto che a tale scopo l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto la seguente documentazione :

- Relazione descrittiva dell'ampliamento del perimetro del P.L.I.S ;
 - Elaborato grafico illustrativo;
-

Ritenuto di dover prendere atto della proposta di ampliamento delle aree destinate a parco relativamente alle porzioni già appositamente individuate nel PGT del Comune di Cologno Monzese per una superficie di 11,47 ettari;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 - 2) di prendere atto della proposta di ampliamento delle aree destinate a parco relativamente alle porzioni già appositamente individuate nel PGT del Comune di Cologno Monzese per una superficie di 11,47 ettari;
 - 3) di inoltrare la documentazione al Comitato di Gestione del Parco ai fini del parere di competenza ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per la gestione del P.L.I.S, approvata con Delibera di Giunta Provinciale in data 25/05/2009;
 - 4) di chiedere al Settore Parchi della Città Metropolitana di Milano il riconoscimento del nuovo perimetro del P.L.I.S - Est delle Cave nel territorio del Comune di Cologno Monzese, dando mandato al Dirigente d'Area competente l'espletamento dei relativi adempimenti;
 - 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.267/2000.
-



Parco Est delle Cave

AMPLIAMENTO DEL PLIS EST DELLE CAVE IN TERRITORIO DI COLOGNO MONZESE

RELAZIONE DESCRITTIVA

ALLEGATO 1

Il tecnico del verde
Dott. Vincenzo Cirelli

Il Responsabile dell'Unità di Progetto
Arch. Lorenzo Iachelini

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Maria G. Fazio -

Cologno Monzese, marzo 2017

- 1.1 La conservazione dei corridoi ambientali
- 1.2. Obbiettivi del PLIS delle Cave
- 1.3 La formazione del PLIS delle Cave
- 1.4 Il PLIS Est Delle Ceve in Cologno Monzese

- 2.1 Ampliamento del Comune di Cologno Monzese
- 2.2 La pianificazione urbanistica
- 2.3 descrizione delle aree da inserire nel PLIS
 - 2.3 .1 Area di Via Longarone
 - 2.3 .2 Area degli orti comunali
 - 2.4 .3 Area adiacente all'impianto di compostaggio

1.1 LA CONSERVAZIONE DEI CORRIDOI AMBIENTALI

Cogno Monzese in un sistema verde sovralocale, deve giocare un ruolo fondamentale per sostenere una cintura verde di connessione, raccordando da nord a sud lungo il sistema verde fluviale del Lambro (Brugherio e Carugate con Milano e Vimodrone), da est ad ovest attraverso il Naviglio della Martesana, fino al Parco Est delle Cave ed ricollegandosi al PLIS Media Valle Lambro attraverso la riqualificazione degli spazi aperti verso Brugherio.

La strategia è perseguita attraverso la realizzazione di una "infrastruttura territoriale verde" nella parte nord della provincia di Milano, finalizzata a connettere paesaggisticamente ed ecologicamente i territori compresi tra la valle del Ticino e la valle dell'Adda.

La Dorsale Verde Nord vuole rappresentare la struttura portante del sistema di connessione ecologica ed ambientale della parte settentrionale della provincia. L'obiettivo è la riqualificazione ecologica degli ambiti non edificati e il mantenimento di una continuità territoriale di tali spazi che impedisca la connessione tra gli abitati. Per quanto riguarda la dimensione del progetto, la Dorsale si sviluppa collegando tra loro anche i parchi locali di interesse sovralocale (PLIS) presenti nella porzione di territorio compresa tra il fiume Ticino e il fiume Adda.

Il comune di Cogno Monzese non è direttamente interessato dal disegno della Dorsale Verde Nord, ma è direttamente interessato da due Parchi Locali di interesse Sovracomunale - il PLIS Media Valle del Lambro e il PLIS Est delle Cave - i quali concorrono, insieme alla Dorsale e ai parchi Regionali, alla formazione di un sistema connettivo di aree verdi.

La rete ecologica provinciale individua sul territorio di Cogno Monzese due tratti dei principali corridoi ecologici fluviali, in corrispondenza dell'asta del Lambro e del Naviglio della Martesana. Il tratto di corridoio ecologico dei corsi d'acqua che attraversa il territorio comunale intercetta il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Media Valle del Lambro, che interessa il margine occidentale di Cogno Monzese; sul fronte opposto, nella parte orientale del territorio comunale si colloca il PLIS Est delle Cave.

Il Parco si trova all'interno di un territorio che, posto a cavallo delle due province di Milano e Monza, si caratterizza per l'elevato livello di urbanizzazione e infrastrutturazione; al riguardo significativo è il segno del tracciato della Tangenziale Est che lo taglia diagonalmente. Sul lato occidentale delle aree a parco si estende il complesso e denso sistema urbano che, senza soluzione di continuità, unisce i due capoluoghi di provincia. Sul versante a nord il Parco trova un limite nel tracciato dell'autostrada A4,

mentre sul lato orientale il rapporto con il sistema insediativo avviene non con un fronte compatto, ma con i distinti nuclei urbani dei comuni di Carugate e Cernusco sul Naviglio.

Verso sud le aree a parco trovano un affaccio sul naviglio Martesana e oltre questo hanno una garanzia di continuità con altri spazi aperti attraverso un varco costituito da una limitata area libera e da una struttura sportiva privata.

L'istituzione del PLIS Est delle Cave nasce in generale dalla necessità di tutelare gli spazi aperti con valore paesistico-ambientale dalle attività di escavazione e, quindi, di riqualificare gli elementi compromessi dall'insediamento delle attività estrattive, laddove esistenti, anche rivalutando, dove possibile, il reticolo irriguo originale del tessuto agricolo tradizionale.

Il PLIS Est delle Cave persegue la realizzazione della connessione degli spazi aperti a scala sovracomunale in vista dell'attuazione della rete ecologica provinciale. Il Parco inoltre può garantire una continuità del sistema ecologico nord-sud nell'est di Milano, dal Parco delle Cascine fino al Villoresi, attraverso il Naviglio Martesana.

1.2 OBIETTIVI DEL PLIS EST DELLE CAVE

Il PLIS Est delle Cave rappresenta un tassello importante nel contesto delle relazioni spaziali nell'ambito del paesaggio di frangia urbana dell'area a nord-est di Milano. Come detto in premessa il PLIS si pone come obiettivo quello mantenere gli spazi aperti tra le conurbazioni locali venendo nel tempo ad assumere le caratteristiche di un parco metropolitano in gran parte aperto alla fruizione pubblica, così da migliorare la vita della cittadinanza.

Il PLIS si pone altresì l'obiettivo di recuperare le aree degradate presenti, soprattutto cave, potenziandone il patrimonio vegetazionale.

Altre possibili linee future di azione sono la valorizzazione delle cascine e delle altre emergenze architettoniche presenti all'interno o ai margini del PLIS, nonché l'incentivazione di attività agricole biocompatibili.

In sintesi i principali obiettivi del Parco sono:

- a) la promozione dello studio, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;
- b) l'armonizzazione delle attività di pianificazione urbanistica e programmazione territoriale;
- c) la gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche, alla manutenzione degli itinerari, delle piantagioni;
- d) la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni membri del Parco e, previo accordo con le Province interessate, del Servizio di Vigilanza Ecologica volontaria secondo le vigenti normative;
- e) l'attuazione degli interventi di valorizzazione del territorio del Parco, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di salvaguardia delle risorse naturali, di recupero e bonifica delle aree compromesse.

1.3 LA FORMAZIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Est delle Cave è stato riconosciuto con Delibera di Giunta della Provincia di Milano n. 509/2009 del 25/05/2009 nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese, Brugherio e Carugate .

Il territorio conserva i caratteri tipici del paesaggio agrario e dei suoi elementi costitutivi, con diffuse piccole aree boschive, siepi e alberature di confine, filari di ripa e cascine storiche. In questo settore si sono conservati i segni di un'agricoltura tradizionale legata fortemente all'allevamento bovino da latte e al prato tra le foraggere principali.

La richiesta di riconoscimento a P.L.I.S. da parte dei Comuni interessati è stata frutto di una politica di difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesistico, costituito prevalentemente da insediamenti a destinazione agricola con una presenza di cave estrattive, nonché da segni del reticolo minore (canali, fontanili) e del percorso del Naviglio della Martesana.

Il Plis è stato riconosciuto per una superficie di circa 551 ha come da previsione degli strumenti urbanistici dei Comuni aderenti. Il territorio sotteso al PLIS Est delle Cave rivela un interesse sovracomunale in quanto svolge il ruolo di mantenere gli spazi aperti tra le conurbazioni locali oltre a rappresentare un naturale ponte ambientale tra il PLIS della Media Valle del Lambro ed il PLIS del Molgora per la parte del territorio a Nord dell'abitato e con il PLIS delle Cascine per la parte posta a Sud. Il territorio del PLIS Est delle Cave presenta indicativamente un andamento allungato con orientamento Nord-Est / Sud-Ovest, infatti partendo da Nord dai confini con Brugherio con Monza e di Carugate con Agrate Brianza, prosegue tra i comuni di Cologno Monzese a Ovest e di Cernusco sul Naviglio a Est fino a giungere ad abbracciare l'urbanizzato di Vimodrone attestandosi a Nord della strada SS11 sia a Ovest che a Est. Il Plis Est delle Cave si pone come cerniera di connessione tra quattro PLIS: il Parco della Cavallera a Nord, il Parco del Molgora a Est, il Parco delle Cascine a Sud ed il Parco della Media Valle del Lambro a Ovest.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 337 del 25 novembre 2014 la Provincia di Milano ha riconosciuto l'ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Est delle Cave nel territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio. L'ampliamento, di circa 236 ettari, porta le attuali dimensioni del Parco a circa 787 ettari, dei quali 555 in provincia di Milano.

Il Piano Locale d' Interesse Sovracomunale (PLIS) è stato introdotto dalla Regione Lombardia dall'art. 34 della L.R. n.86 del 30.11.1983 modificata poi dalla L.R. n. 12 del 04.08.2011.

La Delibera di Giunta Regionale 21 maggio 1999, n. 6/43150 ha definito le procedure per la gestione, la pianificazione e il riconoscimento dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale.

1.4 IL PLIS EST CAVE NEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Il PLIS Est Cave comprende l'ambito periferico orientale del Comune di Cologno Monzese per una superficie attuale pari a 53,9 ha.

Il contesto territoriale risulta caratterizzato da forte pressione urbanizzativa dove, accanto a spazi verdi pubblici destinati alla fruizione, sono tuttora presenti aree agricole con indirizzo produttivo cerealicolo zootecnico (tra i terreni agricoli è presente anche una marcita che, pur avendo mantenuto la struttura intatta, attualmente non è attiva a causa della mancanza d'acqua).

L'area è interessata dalla presenza di infrastrutture viarie che attraversano il settore rispettivamente da nord a sud e da est a ovest dividendo il Parco in più ambiti.

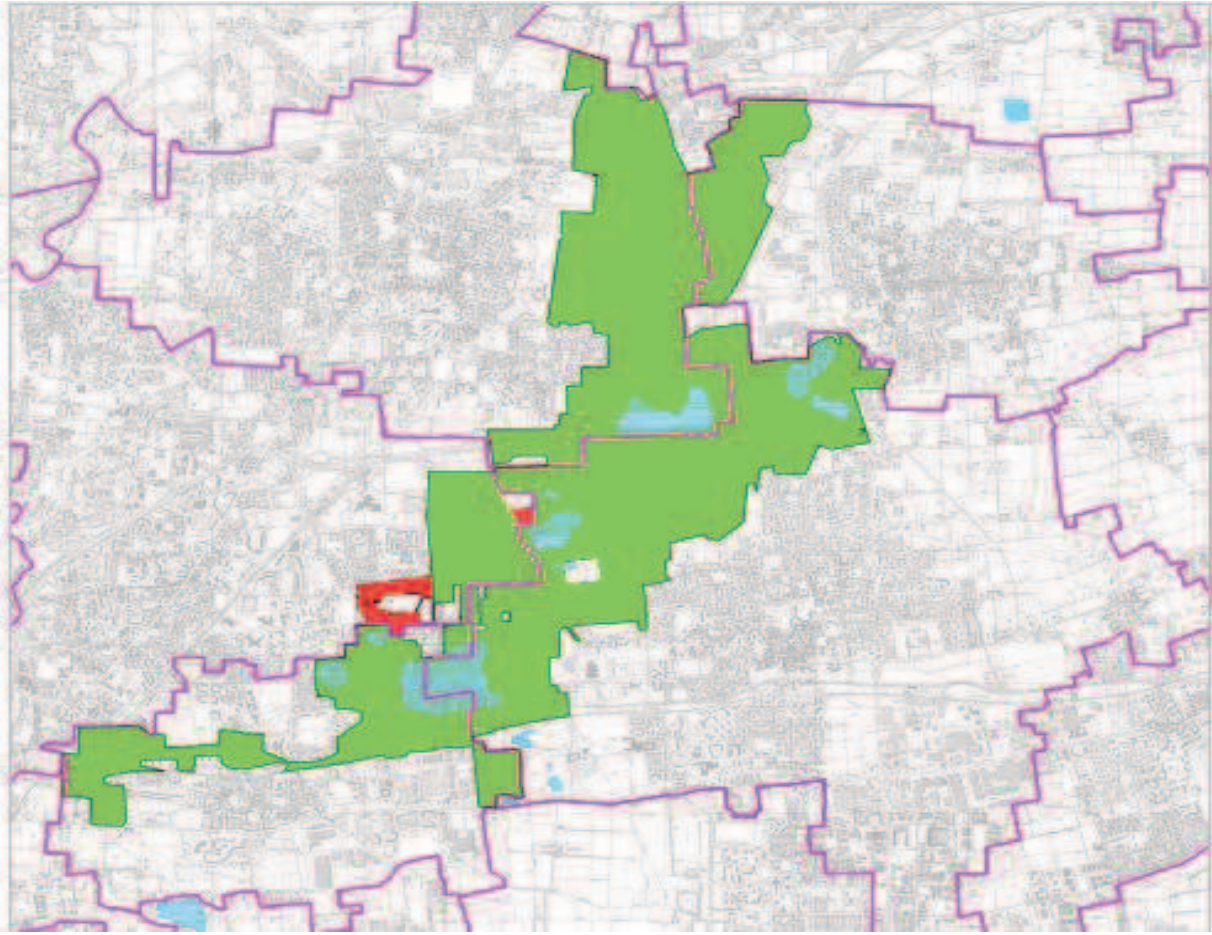
L'obiettivo prefissato con la proposta di ampliamento, oltre alla ricostruzione del paesaggio e degli aspetti ecologici dei collegamenti tra sistemi naturali, è date ulteriore impulso all'arresto del processo di saldatura tra i vari tessuti urbani di Cologno Monzese, Vimodrone, Brugherio e Cernusco Sul Naviglio.




2.1 AMPLIAMENTO NEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

L'ampliamento del PLIS previsto dal PGT del Comune di Cologno Monzese, rappresentato in rosso sull'ortofoto, comprende macroscopicamente l'area verde circostante il cimitero di via Longarone, l'area verde adiacente l'impianto di compostaggio e gli orti urbani di via Carducci.

Il Comune di Cologno Monzese ha inserito la proposta di ampliamento del Parco nel vigente PGT, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 24/01/2013. La proposta di ampliamento del PLIS riguarda le aree previste dal PGT per un totale di 11,47 Ha, il tutto come rappresentato con perimetro rosso sull'elaborato grafico.



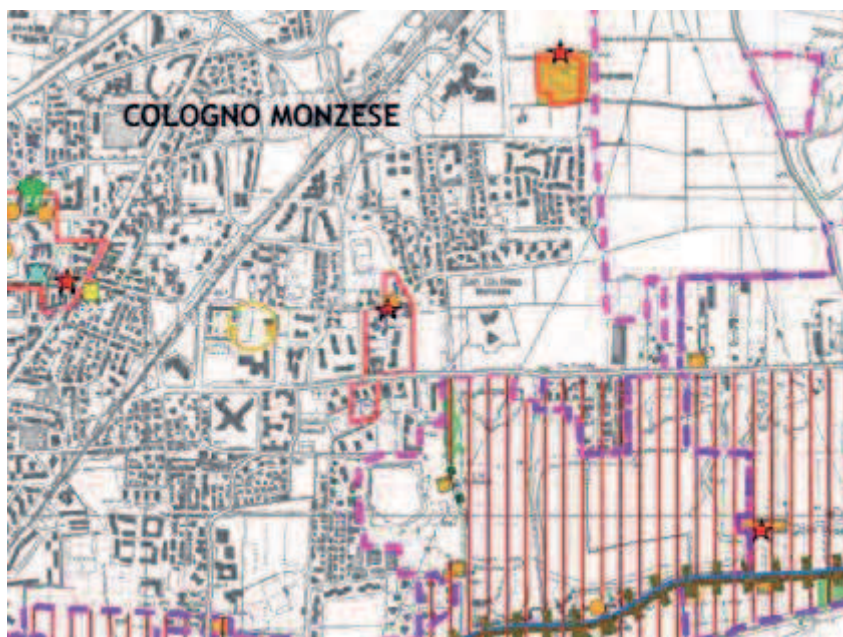


-  Perimetro PLIS vigente come da D.G.P. n. 337/2014 del 25/11/2014
787,00 Ha
-  Confini comunali
-  Ampliamento PLIS in Cologno Monzese -
oggetto di richiesta di riconoscimento - 11,47 Ha

2.2 LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel Comune di Cologno Monzese è vigente il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera di C.C. N° 1 del 24.01.2013 e con pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva pubblicato sul burl n° 23 del 5 giugno 2013

Nella Provincia di Milano è vigente il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato il 17 dicembre 2013 con Delibera di Consiglio n. 93; dagli elaborati costituenti il PTCP si rileva la previsione di ampliamento del PLIS Est delle Cave; più precisamente la Tav. 2 sez. 1 riporta i Parchi locali di interesse sovracomunale in fase di riconoscimento o proposti (vedi stralcio).



<i>Aree di rilevanza ambientale</i>			
	Ambiti di rilevanza naturalistica (art. 20)		Insiediamenti rurali di interesse storico (art. 29)
	SIC (art. 49)		Pioppeti
	ZPS (art. 49)		Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica (art. 28)
	Parchi naturali istituiti e proposti	<i>Sistemi fondamentali della struttura insediativa storica di matrice urbana</i>	
	Riserve naturali		Nuclii di antica formazione (art. 31)
	Parchi locali di interesse sovracomunale riconosciuti (art. 50)		Giardini e parchi storici (art. 32)
	Parchi locali di interesse sovracomunale in fase di riconoscimento o proposti (art. 50)		Architetture militari (art. 32)
	Parchi regionali		Architettura religiosa (art. 32)
	Aree boscate di pregio (art. 51)		Architettura civile non residenziale (art. 32)
	Aree boscate (art. 51)		Architettura civile residenziale (art. 32)
	Aree boscate in aree protette regionali (art. 51)		Archeologia industriale (art. 32)
	Fasce boscate (art. 52)		
	Alberi di interesse monumentale (art. 25)		
	Stagni - lanche - zone umide estese (art. 53)		

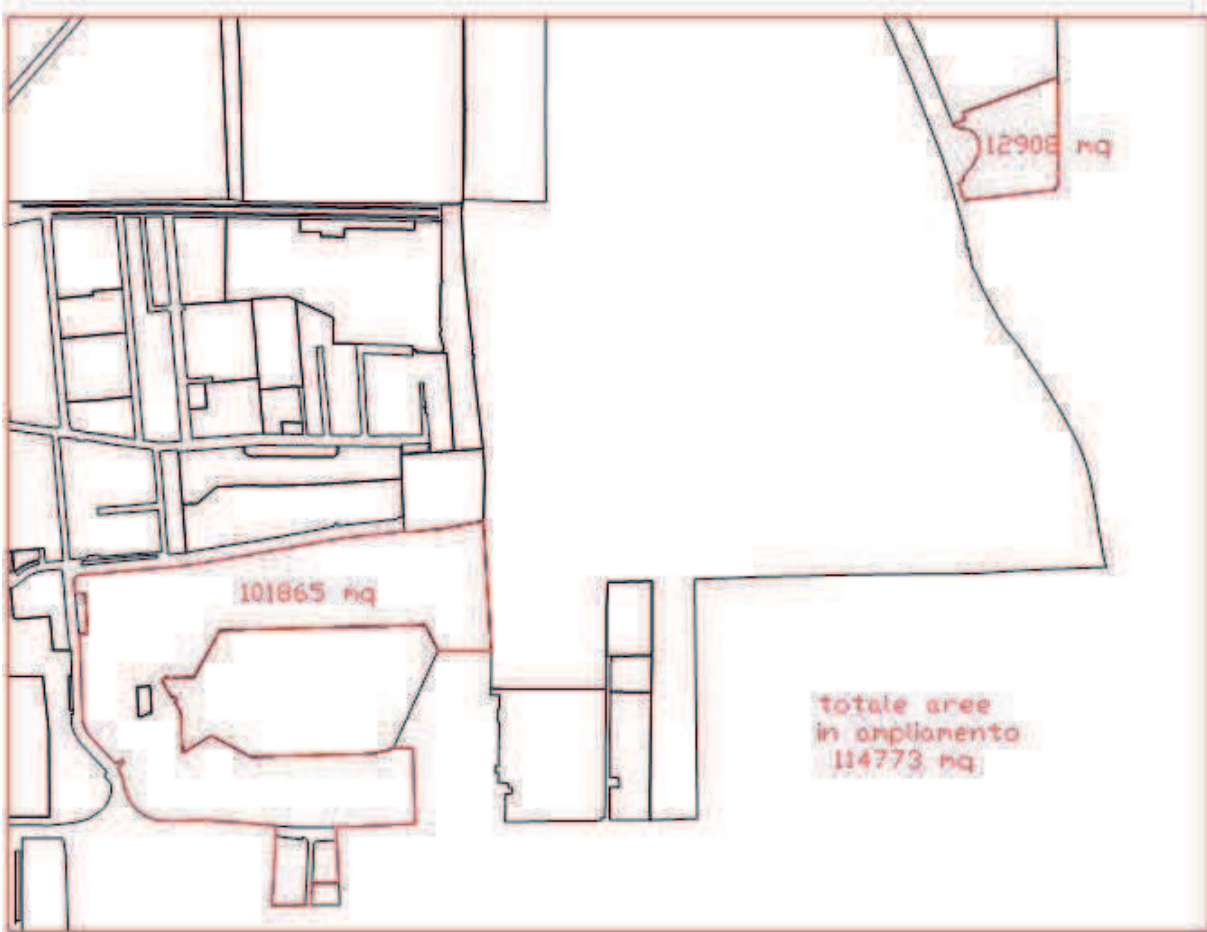
L' art. 50 norma i Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e nel caso specifico della modifica l'approvazione degli aggiornamenti è effettuata con la procedura di cui all'art. 6, comma 4, lettera b) delle NTA.

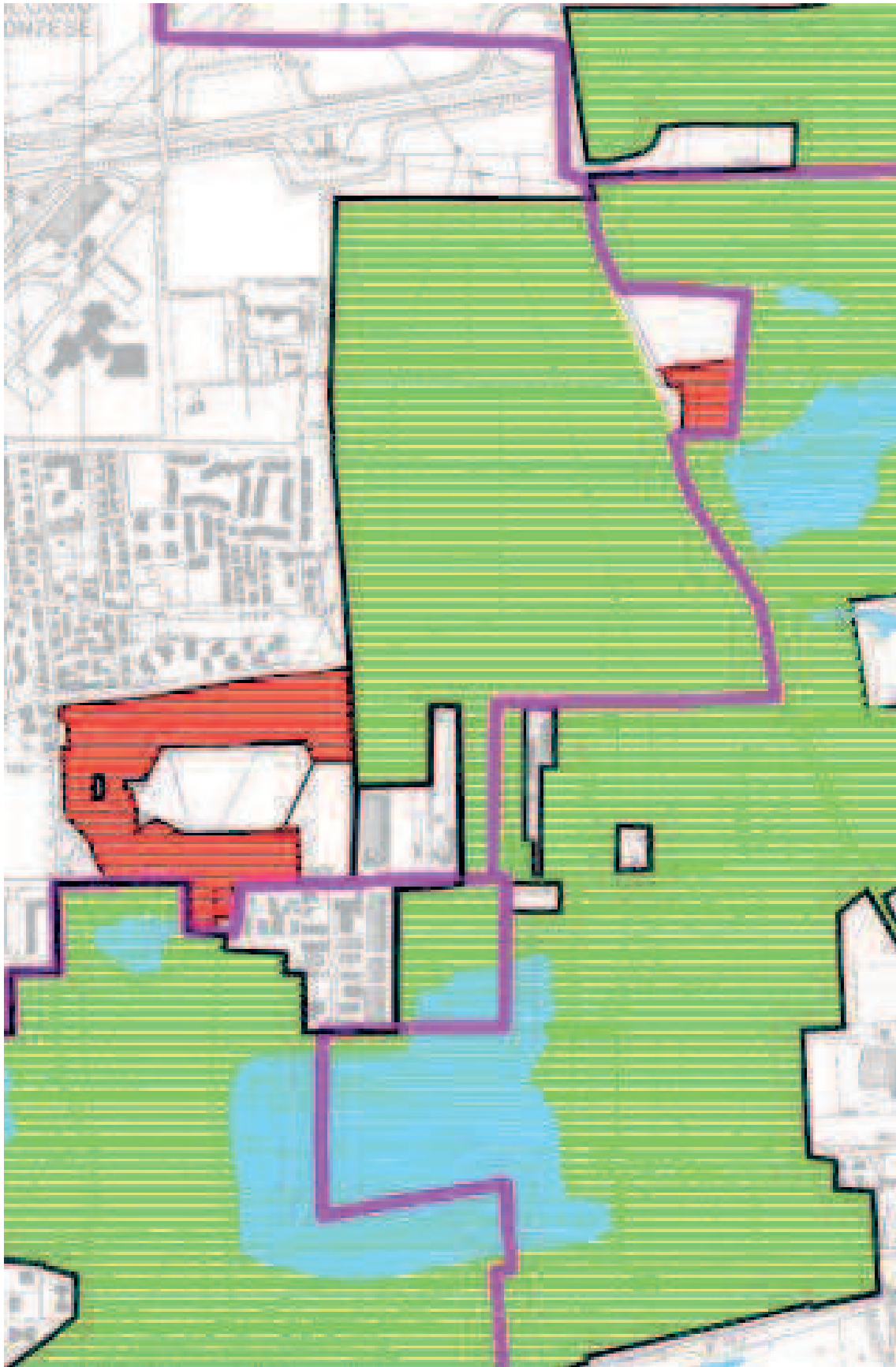
Le aree perimetrate a PLIS, oggetto della presente richiesta di ampliamento, sono classificate come:

- "Verde urbano esistente";
- "Infrastrutture viarie esistenti".

Le aree in ampliamento ammontano complessivamente a 11,47 ettari.

2.3 DESCRIZIONI DELLE AREE DA INSERIRE NEL PLIS



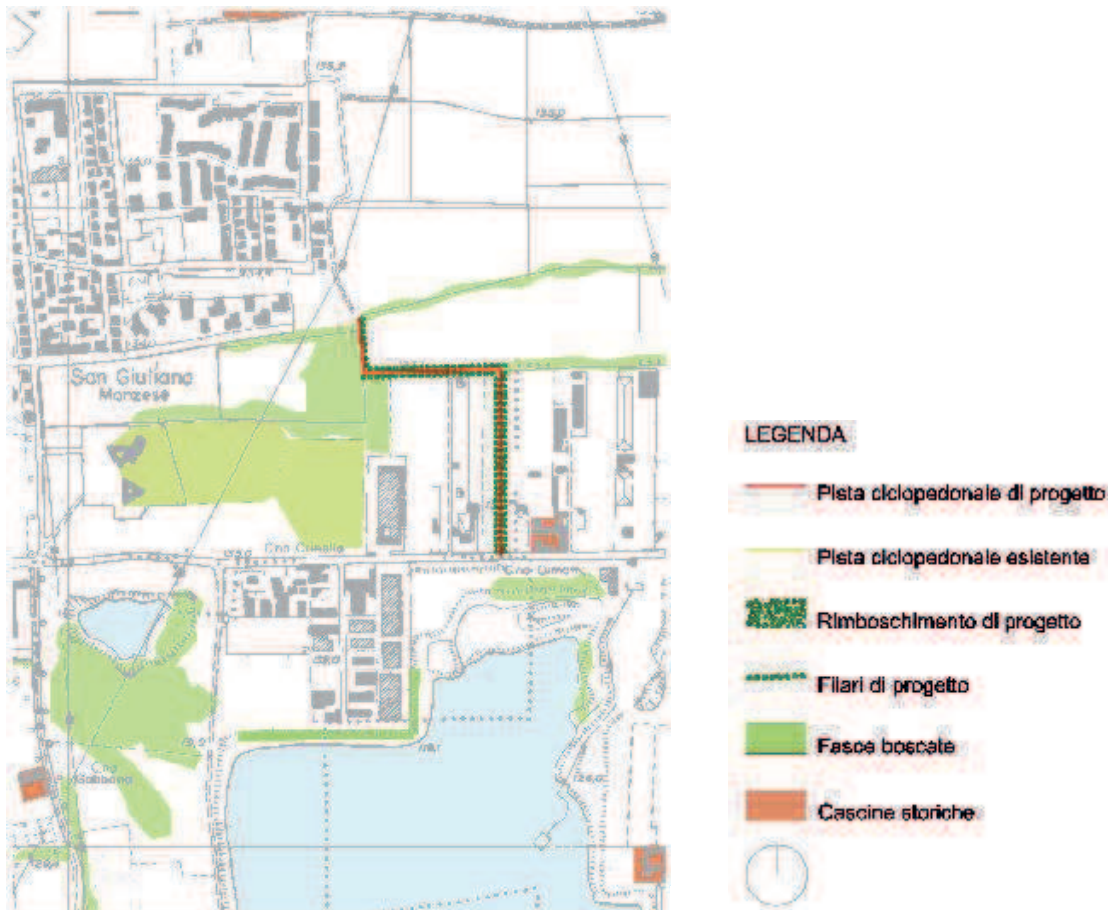


ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DESTINAZIONE DI ALCUNE AREE
INQUADRAMENTO

2.3.1 area di Via Longarone

Un'area verde di importanza rilevante per le sue dimensioni è l'area verde attrezzata di via Longarone, situata a sud-est del territorio comunale; il parco urbano, che è stato recentemente riqualificato nell'ambito dell'attuazione di un PII ex CIS 17, si estende per circa 100.000 mq ad anello intorno all'omonimo cimitero. Nell'ambito del PII ex CIS 17 è stato ceduto il Bosco del Ginestrino (non inserito nel presente ampliamento), un'area verde storica che verrà sistemata con la riapertura della vecchia roggia e la sistemazione di un laghetto. L'area è localizzata a est del Comune di Cologno Monzese e comprende due aree verdi di diversa conformazione. Una più a nord indicata dal Censimento del verde urbano con l'acronimo C43a ed una più a sud indicata come C43c.

L'area potrà avere una particolare rilevanza nel concorrere all'attuazione dell'intervento n. 4 del programma pluriennale degli interventi del Plis Est Cave riguardante la formazione di un percorso ciclabile in territorio di Cologno Monzese. L'intervento si prefigge come obiettivo la connessione fra le piste ciclabili di Cologno situate nell'area del nuovo cimitero e quelle di Cernusco gravitanti intorno al citato "bosco del fontanile Lodi" al fine di migliore fruizione del Parco.





LOCALIZZAZIONE AREA C43a

L'area collocata a nord del Cimitero Comunale è caratterizzata da ottima fertilità, facente parte di preesistenti campi agrari, di cui il filare di platani disposto lungo la testata dei campi rappresenta un relitto vegetazionale – paesaggistico. L'area è stata in passato oggetto di intervento di forestazione urbana ai sensi della L.R. n. 80 del 27/12/1989 e risulta caratterizzata da soprassuolo arboreo ed arbustivo con prevalenza di specie autoctone.

La copertura arborea comprende le seguenti essenze dove accanto a specie autoctone preponderanti numericamente, si rileva la presenza di un filare di platani preesistente all' intervento di forestazione, analogo a quelli presenti in zona lungo le testate dei campi.

ACER CAMPESTRE	28
ACER NEGUNDO	10
ACER PLATANOIDES	46
ACER PSEUDOPLATANUS	35
ACER SACCHARINUM	1
AILANTHUS ALTISSIMA	2
CARPINUS BETULUS	4
CELTIS AUSTRALIS	4
CORYLUS AVELLANA	2
CRATAEGUS MONOGYNA	1
CUPRESSOCYPARIS X LEYLANDII	3
DIOSPYROS KAKI	1
FAGUS SYLVATICA	8

FRAXINUS ANGUSTIFOLIA	1
FRAXINUS EXCELSIOR	68
FRAXINUS ORNUS	13
MALUS SP	1
PLATANUS ACERIFOLIA	26
POPULUS ALBA	1
POPULUS NIGRA	21
POPULUS NIGRA ITALICA	101
PINUS PINEA	3
PRUNUS AVIUM	47
QUERCUS ROBUR	9
ROBINIA PSEUDOACACIA	3
SALIX ALBA	1
THUJA ORIENTALIS	1
TILIA CORDATA	2
TILIA EUROPEA	19
ULMUS	48

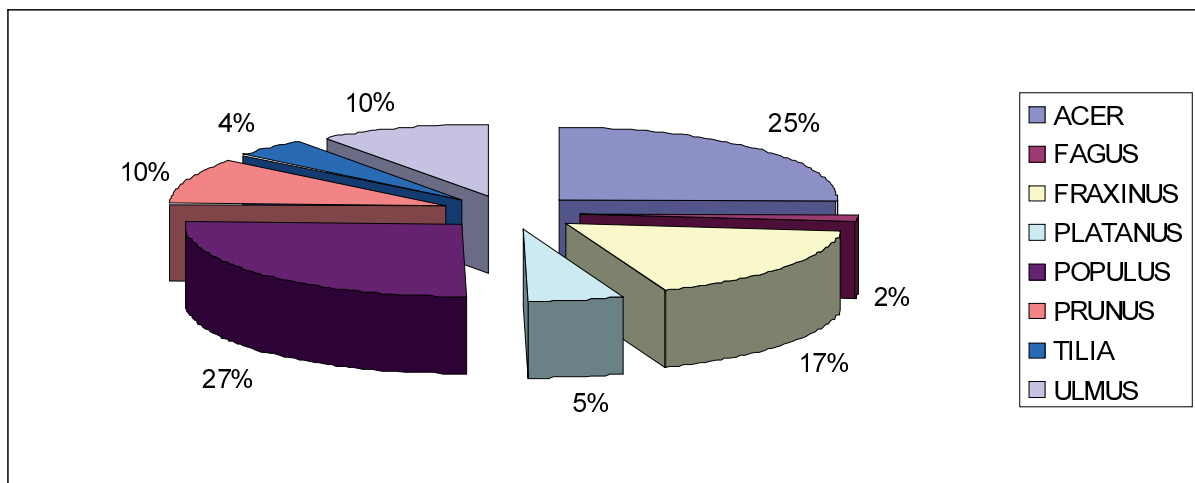
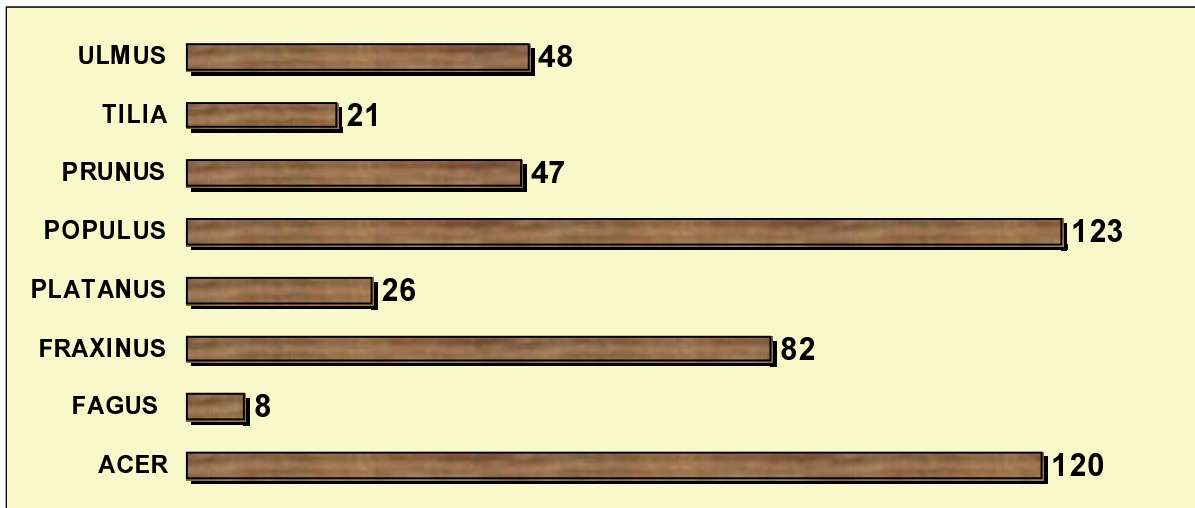


FOTO SOPRALLUOGO AREA



2



LOCALIZZAZIONE AREA C43

INQUADRAMENTO

L'area a sud del cimitero di via Longarone si caratterizza per la presenza di un'area prospiciente l'ingresso dello stesso cimitero con prevalenza di vegetazione a cupressus con funzione ornamentale. Nell'area più a sud la superficie a prato è caratterizzata da copertura arborea ed arbustiva esigua. In occasione dell'intervento di riqualificazione e nell'ambito dell'attuazione di un PPI ex CIS è stata realizzata una pista ciclopedonale che attraversa tutta l'area ed a corredo di essa nella porzione più a sud si è realizzato un filare alberato di tigli.



Individuazione dell'area

In tale area sarebbe auspicabile per il futuro la realizzazione di un intervento di forestazione urbana analogo a quello realizzato nell'appezzamento a nord dell'area cimiteriale di via Longarone.

La realizzazione di nuove aree boscate che devono essere estese all'interno del Plis rappresenta un'utile suggerimento per promuovere lo sviluppo del Parco in quanto le stesse aree boscate rappresentano sia opere di mitigazione e di compensazione dei sistemi infrastrutturali.

La caratteristica peculiare dell'area è di essere di proprietà pubblica. L'area è di dimensioni grandi e si presta ad un incremento della copertura sia arborea che arbustiva.

ACER PLATANOIDES
ACER PSEUDOPLATANUS

6
11

CARPINUS BETULUS	21
CUPRESSUS SEMPERVIRENS	72
FRAXINUS EXCELSIOR	28
FRAXINUS ORNUS	1
FRAXINUS SP.	4
JUGLANS	2
POPULUS NIGRA	1
POPULUS NIGRA 'ITALICA'	43
PRUNUS AVIUM	12
PRUNUS SP.	3
QUERCUS ROBUR	5
TILIA CORDATA	24
TILIA EUROPAEA	7
ULMUS	40

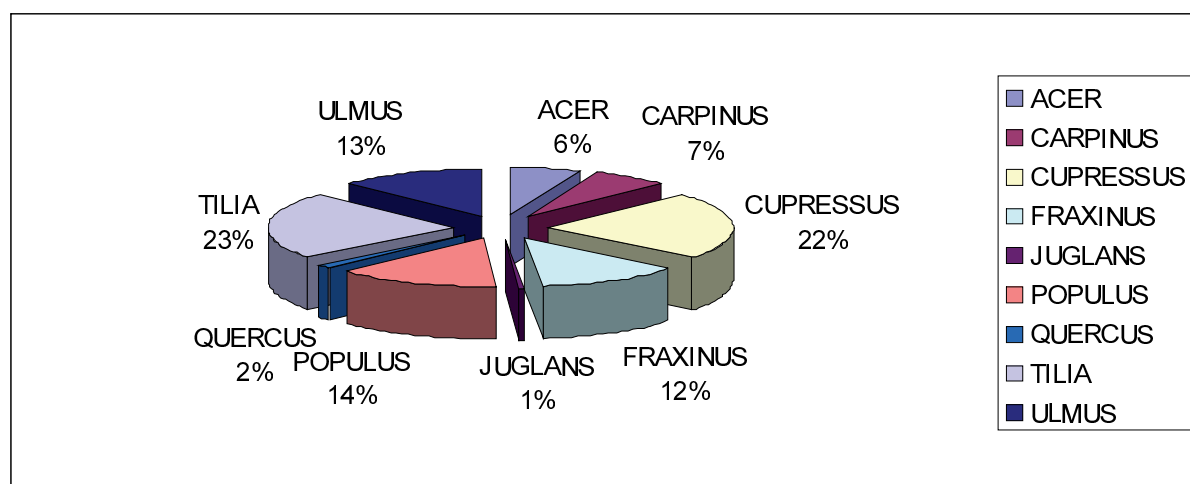
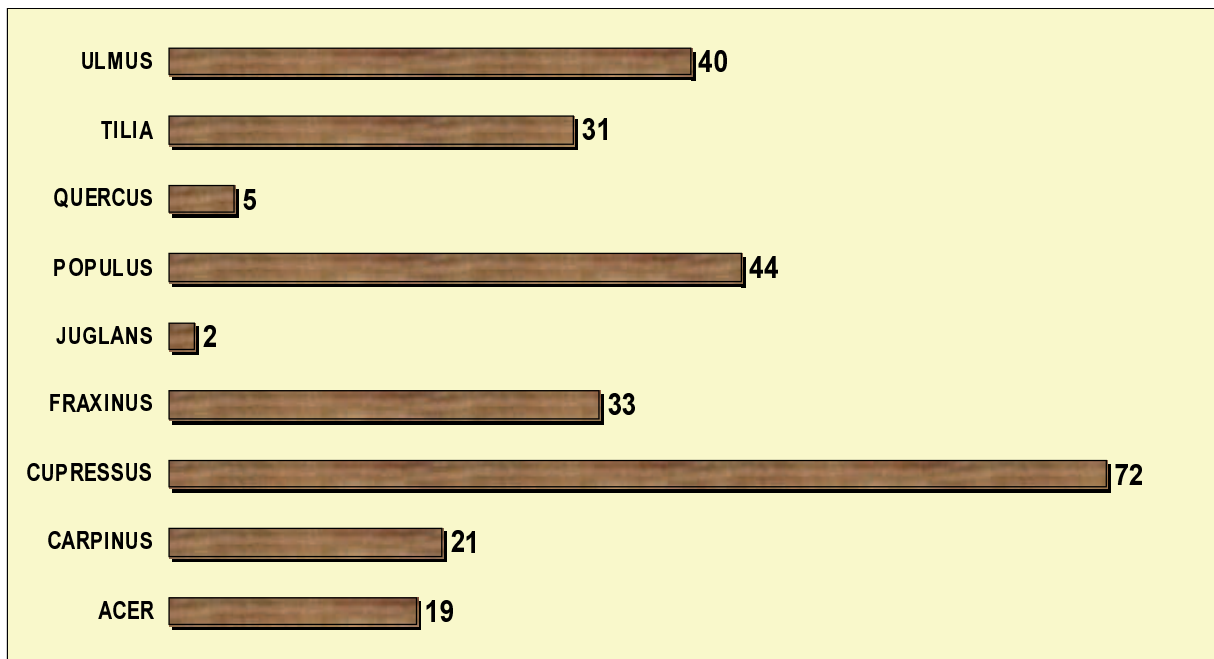
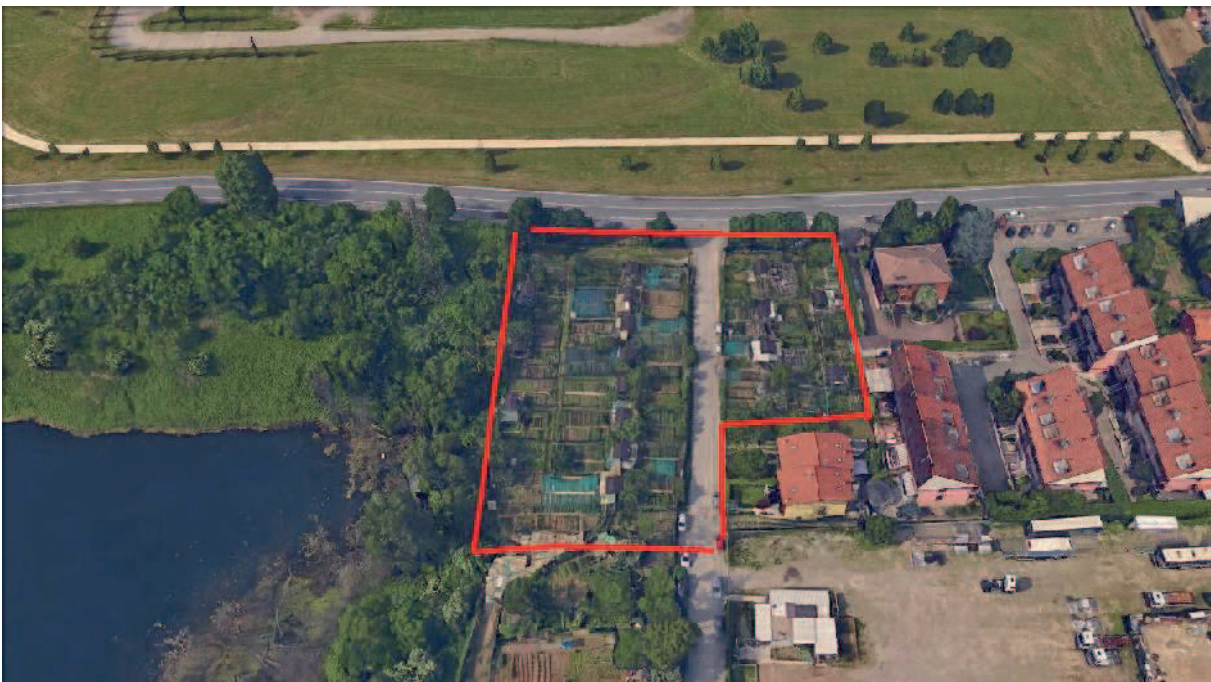


FOTO SOPRALLUOGO



2.3.2 area degli orti urbani

L'area comprende due appezzamenti, di cui uno di maggiori dimensioni, separati dalla strada e ripartiti in miniappezzamenti di distribuzione non sempre razionale. Sono presenti delle casupole in legno con funzione principalmente di ricoveri attrezzi. In prossimità delle stesse casupole sono presenti elementi arborei principalmente da frutto con funzione anche di ombreggiamento. Ad ovest l'area confina con un'area umida artificiale conseguenza di attività estrattive, ad est con un nucleo edificato in parte residenziale ed in parte destinato ad attività prevalentemente commerciale.



oto area con la perimetrazione dell'area

Il servizio prevede l'assegnazione di piccoli appezzamenti di terreno situati in via Carducci a pensionati ultrasessantenni, residenti in Cologno Monzese dietro pagamento di un canone annuo. Il numero totale degli orti comunali è di 36.

La finalità del servizio è quella di consentire a cittadini anziani lo svolgimento di un'attività di carattere sociale e ricreativa sul territorio comunale attraverso l'impiego di terreni appositamente predisposti.

La conduzione degli orti, oltre a consentire il soddisfacimento minimale dell'autoconsumo individuale di prodotti naturali ha lo scopo di favorire lo sviluppo dello spirito di collaborazione e socializzazione degli assegnatari che vengono coinvolti nella gestione degli orti per quanto concerne le scelte e gli adempimenti di interesse generale.

FOTO SOPRALLUOGO



1



2



3

2.3.2 area prospiciente il centro di compostaggio

L'area si localizza a nord-ovest del Comune di Cologno Monzese ed è accessibile dall' SP 113.

In particolare risulta essere uno spazio verde della superficie di circa 1,3 ha, adiacente all'impianto di compostaggio della frazione umida dei residui urbani.

La convenzione tra il comune di Cologno Monzese e la società Ecosesto per la realizzazione dello stesso impianto, prevedeva anche la realizzazione di un'area verde forestale caratterizzata dall'impiego di specie autoctone (Acer campestre, Carpinus betulus, Tilia cordata, Quercus robur, Populus nigra.).

Inoltre al centro di tale area era stato previsto un gazebo da utilizzare per iniziative promozionali relative alle attività e pratiche dello stesso compostaggio.



Localizzazione area

Area ex agricola di medie dimensioni di forma sufficientemente regolare. Presenta sul perimetro una struttura alberata con essenze autoctone. Al suo confine nord è localizzato l'impianto di compostaggio dei rifiuti umidi urbani, ad est confina in parte con territorio di cava ancora in funzione ed a sud-est fino ad ovest con terreni agrari di Cernusco e Cologno.

La caratteristica dell'area è di avere una funzione di mitigazione ambientale nei confronti dell'impianto di compostaggio e di area verde alberata in previsione della inclusione nel PLIS Est Cave. Attualmente ospita, con contratto di locazione da parte di privato, un allevamento di api per la produzione di miele.

FOTO SOPRALLUOGO AREA





PARCO EST DELLE CAVE
COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Area: UNITA' DI PROGETTO LAVORI PUBBLICI
Servizio: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
OPERE PUBBLICHE

scala 1: 10 000




AMPLIAMENTO DEL PARCO EST DELLE CAVE

IL Tecnico del verde
Dott. Vincenzo Cirelli

IL Responsabile del Servizio
Arch. Lorenzo Iachelini

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Maria G. Fazio -

Cologno Monzese, marzo 2017

-  Perimetro PLIS vigente come da D.G.P. n. 337/2014 del 25/11/2014
787,00 Ha
-  Confini comunali
-  Ampliamento PLIS in Cologno Monzese -
oggetto di richiesta di riconoscimento - 11.47 Ha

